



ALLEGATO

Al SUAP del Comune di BRINDISI	D Esente bollo in quanto ente pubblico
<input checked="" type="checkbox"/> Istanza senza contestuale richiesta di ulteriori titoli abilitativi (art.4 comma 7 del DPR 59/2013)	D Bollo assolto in forma virtuale
D Istanza con contestuale richiesta di ulteriori titoli abilitativi (art.4 commi 4 o 5 del DPR 59/2013)	D Bollo assolto in forma non virtuale

ISTANZA DI AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE - AUA

(ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59)

1. DATI DEL GESTORE

Cognome **GRECO** Nome **IVAN**

codice fiscale **G R C V N I 9 2 A 1 0 B 1 8 0 S**

nato a **Brindisi** prov. **B | R** stato **Italia** nato il **1 0 0 1 1 9 9 2**

residente in **Brindisi** prov. **B | R** stato **Italia**

indirizzo **Contrada Piccoli** n. **8** C.A.P. **7 2 1 0 0**

PEC / posta elettronica **grecooscavibrindisi@pec.it** Telefono fisso / cellulare **346.3319359**

in qualità di D Titolare Legale rappresentante D Altro _____

2. DATI DEL REFERENTE AUA

(compilare solo se il referente AUA non coincide con il gestore)

Cognome _____ Nome _____

codice fiscale | _____ |

in qualità di _____

nato a _____ prov. | _____ | stato _____ nato il | _____ |

residente in _____ prov. | _____ | stato _____

indirizzo _____ n. _____ C.A.P. | _____ |

PEC / posta elettronica _____ Telefono fisso / cellulare _____

3. DATI DELLA DITTA / SOCIETA' / IMPRESA

Ragione sociale **GRECO SCAVI BRINDISI di Greco Ivan s.a.s.**

codice fiscale / p. IVA | _____ | **0 2 2 7 0 2 6 0 7 4 4** |

Iscritta alla C.C.I.A.A. di **Brindisi** prov. **B | R** n. | **1 3 3 1 7 9** |

con sede in **Brindisi** prov. **B | R** stato **Italia** località _____

indirizzo **Contrada Piccoli** n. **8**

C.A.P. **7 2 1 0 0** Telefono fisso / cell. **346.3319359** fax. _____

(*) Le sezioni e le informazioni che possono variare sulla base delle specifiche discipline regionali sono contrassegnate con l'asterisco

Greco Scavi Brindisi Mini e Max Escavatori
 Scavi - Demolizioni
 Movimento Terra
 Lavori Stradali
 Giardinaggio

di GRECO Ivan s.a.s.
 C.da Piccoli 72100 BRINDISI
 Cell. 340.6080395
 Partita IVA 02270260744
 Codice Fiscale GRC VNI 92A10 B180S

PEC/ posta elettronica grecooscavibrindisi@pec.it / ivan.215@live.it

4. DATI DELL'IMPIANTO / STABILIMENTO / ATTIVITA'

4.1 Dati generali

Denominazione stabilimento Recupero inerti sito nel Comune di Brindisi prov. B / R/

Descrizione attività principale Recupero e stoccaggio di rifiuti speciali non pericolosi (inerti)

4.2 Inquadramento territoriale (*)

Coordinate geografiche	Lat <u>40,6285</u> Long <u>17,9768</u> Nel sistema di riferimento (UTM 32 / ED50/WGS84) _____
Dati catastali	foglio <u>80</u> particella <u>1006-1007</u>

4.3 Attività svolte

Breve descrizione del ciclo produttivo

Messa in riserva, selezione, macinatura e vagliatura di rifiuti inerti provenienti prevalentemente da demolizioni edili e scavi. I materiali da recuperare sono: inerti, laterizi, intonaci, conglomerati in c.a., roccia calcarea e silicea, ecc.

Attività principale _____ Codice ATECO | / / / / / / / / / /

Attività secondaria _____ Codice ATECO | / / / / / / / / / /

4.3.1 Produzioni (compilare solo nel caso l'attività realizzi produzioni) (*)

Attività	Tipologia di prodotti	Quantità	u.m.
codice ATECO	prodotto 1		
codice ATECO	prodotto 2		
codice ATECO	prodotto ...		

4.3.2 Materie prime e ausiliarie (per ciascun prodotto, compilare solo in presenza di materie prime, additivi, catalizzatori, miscele, prodotti intermedi) (*)

Produzione	Tipologia di materie prime e ausiliarie	Quantità annua	u.m.	Modalità di stoccaggio/deposito
prodotto 1				
prodotto 1				
prodotto ...				

D si allegano le schede di sicurezza delle materie prime

4.4 Caratteristiche occupazionali (*)

Numero totale addetti (*)	2
Numero di addetti stagionali (*)	0
Periodo di attività (ore/giorno)	8
Periodo di attività (giorni /anno)	260
Periodo di attività (mesi/anno)	12
Periodo di attività (giorni/settimana)	5

IL GESTORE DELL'IMPIANTO/STABILIMENTO/ATTIVITA' RICHIEDE

5. ISTANZA

Rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale

D **modifica sostanziale** dell'Autorizzazione Unica Ambientale n. ____ del _____

D **rinnovo** dell'Autorizzazione Unica Ambientale n. ____ del _____

per le seguenti autorizzazioni o comunicazioni ricomprese nell'AUA¹:

autorizzazione agli scarichi di acque reflue di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte terza del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modificazioni (di seguito Codice dell'ambiente);

Per ciascun titolo specificare la tipologia di richiesta ()*

D rinnovo D nuova D modifica sostanziale D proseguimento senza modifiche

- comunicazione preventiva di cui all'articolo 112 del Codice dell'ambiente per l'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento, delle acque di vegetazione dei frantoi oleari e delle acque reflue provenienti dalle aziende ivi previste;
- autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del Codice dell'ambiente;
- autorizzazione di carattere generale alle emissioni in atmosfera di cui all'articolo 272 del Codice dell'ambiente;
- comunicazione o nulla osta relativi all'impatto acustico di cui all'articolo 8, commi 4 o comma 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447;
- autorizzazione all'utilizzo dei fanghi derivanti dal processo di depurazione in agricoltura di cui all'articolo 9 del decreto legislativo 27 gennaio 1992, n. 99;
- comunicazioni relative alle operazioni di smaltimento e recupero di rifiuti di cui agli articoli 215 e 216 del Codice dell'ambiente ;
- altri atti di comunicazione, notifica ed autorizzazione in materia ambientale compresi nell'AUA in base alla normativa regionale (*specificare*) Autorizzazione agli scarichi di acque meteoriche CAPO I DPR 59/13 - superfici < 5000 mq.

E A TAL FINE, allega le schede di seguito indicate o, nel caso in cui non siano mutate le condizioni di esercizio alla base del precedente titolo autorizzativo, effettua a i sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. n. 445/2000, e consapevole delle sanzioni e delle pene previste dalla legge in caso di rilascio di dichiarazioni non-veritiere e di false attestazioni, le dichiarazioni che seguono

¹ Barrare solo le caselle corrispondenti alle autorizzazioni/comunicazioni di cui si necessita per l'avvio o la prosecuzione dell'attività

ALLEGA LA SCHEDA A contenente i dati e le informazioni necessari per **gli scarichi di acque reflue e meteoriche**

D **DICHIARA** l'invarianza delle condizioni di esercizio alla base del rilascio del precedente titolo autorizzativo come descritto nella sezione 6.1 "Autorizzazioni e titoli ambientali ex art. 3 DPR 59/2013" relativamente agli scarichi di acque reflue

D **ALLEGA LA SCHEDA B** contenente i dati e le informazioni necessari per **l'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento, delle acque di vegetazione dei frantoi oleari e delle acque reflue**

D **DICHIARA** l'invarianza delle condizioni di esercizio alla base del rilascio del precedente titolo autorizzativo come descritto nella sezione 6.1 "Titoli abilitativi in materia ambientale" relativamente all'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento, delle acque di vegetazione dei frantoi oleari e delle acque reflue

D **ALLEGA LA SCHEDA C** contenente i dati e le informazioni necessari per **le emissioni in atmosfera per gli stabilimenti**

D **DICHIARA** l'invarianza delle condizioni di esercizio alla base del rilascio del precedente titolo autorizzativo come descritto nella sezione 6.1 "Titoli abilitativi in materia ambientale" relativamente alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti

D **ALLEGA LA SCHEDA D** contenente i dati e le informazioni necessari per **le emissioni in atmosfera di impianti e attività in deroga**

D **DICHIARA** l'invarianza delle condizioni di esercizio alla base del rilascio del precedente titolo autorizzativo come descritto nella sezione 6.1 "Titoli abilitativi in materia ambientale" relativamente alle emissioni in atmosfera di impianti e attività in deroga

ALLEGA LA SCHEDA E contenente i dati e le informazioni inerenti **l'impatto acustico**

D **DICHIARA** l'invarianza delle condizioni di esercizio alla base del rilascio del precedente titolo autorizzativo come descritto nella sezione 6.1 "Titoli abilitativi in materia ambientale" relativamente all'impatto acustico

D **ALLEGA LA SCHEDA F** contenente i dati e le informazioni necessari per **l'utilizzo dei fanghi** derivanti dal processo di depurazione in agricoltura;

D **DICHIARA** l'invarianza delle condizioni di esercizio alla base del rilascio del precedente titolo autorizzativo come descritto nella sezione 6.1 "Titoli abilitativi in materia ambientale" relativamente all'utilizzazione dei fanghi derivanti dal processo di depurazione in agricoltura

ALLEGA LA SCHEDA G1 contenente i dati e le informazioni necessari per lo svolgimento delle **operazioni di recupero di rifiuti non pericolosi**

D **DICHIARA** l'invarianza delle condizioni di esercizio alla base del rilascio del precedente titolo autorizzativo come descritto nella sezione 6.1 "Titoli abilitativi in materia ambientale" relativamente alle operazioni di recupero di rifiuti speciali non pericolosi

D **ALLEGA LA SCHEDA G2** contenente i dati e le informazioni necessari per lo svolgimento delle **operazioni di recupero di rifiuti pericolosi**

D **DICHIARA** l'invarianza delle condizioni di esercizio alla base del rilascio del precedente titolo autorizzativo come descritto nella sezione 6.1 "Titoli abilitativi in materia ambientale" relativamente alle operazioni di recupero di rifiuti speciali pericolosi

6. DICHIARAZIONI

DICHIARA INOLTRE

6.1 Titoli abilitativi in materia ambientale sostituiti dall'AUA

che l'impianto/stabilimento/attività risulta in possesso dei seguenti titoli abilitativi in materia ambientale

Scheda interessata	Ente	N° prot.	del	Scadenza

6.2. Certificazioni ambientali volontarie

che sono state ottenute le seguenti certificazioni ambientali volontarie:

Certificazione	Autorità che ha rilasciato la certificazione	Numero	Data di emissione	Note

6.3 Ulteriori dichiarazioni

D che l'attività non è assoggettata alla VIA ai sensi del Codice dell'ambiente .i.

D che l'autorità competente _____ alla verifica di VIA ha valutato la non assoggettabilità del progetto alla VIA con provvedimento n. _____ del _____

SCHEDA A – SCARICHI DI ACQUE REFLUE**A.1 Quadro sinottico degli scarichi finali**

che nell'impianto/stabilimento/attività sono presenti i seguenti scarichi, indicati sulla planimetria allegata, così come riportato nel quadro sinottico

TIPOLOGIA DELLE ACQUE REFLUE CONVOGLIATE AI DIVERSI SCARICHI (*)	TIPOLOGIA DI RECAPITO PER CIASCUNO SCARICO (ESISTENTE E NUOVO) (*)				TIPOLOGIA RICHIESTA SPECIFICA E SCARICHI INTERESSATI			
	Rete fognaria	Acque superficiali	Suolo ¹ o strati superficiali del sottosuolo	Acque ² sotterranee	Rilascio	Modifica sostanziale	Rinnovo	
							senza modifica sostanziale (*)	con modifica sostanziale (*)
Industriali	es. S1, S3					es. S1, S3		
Industriali assimilate alle domestiche						es. S2		
Domestiche			X		X		es. S4	
Urbane								
Altre tipologie (ad es. meteoriche, scambio termico, ecc.)			X meteoriche nebulizzazione		X			

¹ specificare le condizioni di deroga di cui all'articolo 103 del Codice dell'ambiente

² specificare le condizioni di deroga di cui all'articolo 104 del Codice dell'ambiente

A.2 Ciclo produttivo e utilizzo dell'acqua

1	Descrizione attività (*)	D Industriale D Artigianale D Commerciale D Servizio X Altro [specificare] recupero inerti
2	Descrizione del ciclo produttivo	Descrizione sintetica del ciclo produttivo e dell'utilizzo dell'acqua (da non compilare nel caso di usi civili) Vagliatura e frantumazione rifiuti non pericolosi utilizzo acqua per impianto di nebulizzazione
3	Materie lavorate, prodotte, utilizzate (*)	elencare le materie prime, gli additivi, i catalizzatori, i prodotti intermedi, i prodotti finiti (compilazione alternativa alle tabelle 4.3.1 e 4.3.2 della parte generale) Inerti per sottofondi stradali

(*) Le sezioni e le informazioni che possono variare sulla base delle specifiche discipline regionali sono contrassegnate con l'asterisco

A.3. Quadro dei prelievi

Non viene effettuato alcun prelievo idrico

- Il prelievo idrico relativo all'insediamento in esame viene effettuato nelle modalità specificate nel seguente quadro sinottico:

FONTE	DENOMINAZIONE /CODICE (*)	COORDINATE GEOGRAFICHE (*)		DATI CONCESSIONE AL PRELIEVO	PRELIEVO MASSIMO AUTORIZZATO (*)	PRELIEVO MEDIO EFFETTIVO (*)	UTILIZZAZIONE				RIUSO	QT. RIUTILIZZATA (*)
		x	y				(*)					
Sorgenti				Ente, data, n° concessione	mc / anno	mc / anno	%	%	%	%	Si / No	mc / anno
Acquedotto												
Corpo idrico superficiale												
Pozzi												
Altro [specificare]												

A.4. Descrizione dei punti di scarico

come riportati nel quadro sinottico degli scarichi finali (A.1) del modulo – (*sezione da redigere per ciascun punto di scarico finale*)

1	Coordinate geografiche (*)	Lat <u>40,6285</u> Long <u>17,9768</u> Nel sistema di riferimento (UTM 32 / ED50/WGS84) _____
2	Destinazione dello scarico	Indicare se acque superficiali / fognatura / suolo o strati superficiali del sottosuolo / acque sotterranee / altro (*) Sottosuolo Indicare la denominazione/codice del recapito (nel solo caso di acque superficiali ed eventualmente in rete fognaria)
3	Modalità di scarico	Periodico se periodico, indicare la frequenza (ore/giorno; giorni/settimana; mesi/anno)
4	Quantità di acqua reflua scaricata	Portata media (*) Reflue: 0,2 mc/giorno - Met. - nebul.: 500 mc/giorno
		Portata massima (*) Reflue: 20 mc/giorno - Met. - nebul.: 1000 mc/giorno
		Volume massimo (*)
		Misuratore di portata assente
5	Scarichi in forma associata	Nello scarico confluiscono reflui provenienti da altri stabilimenti D Si <input checked="" type="checkbox"/> No Se nello scarico confluiscono reflui provenienti da altri stabilimenti, fornire le seguenti informazioni per ogni stabilimento i cui reflui confluiscono nello scarico Ragione sociale _____ Partita IVA _____ _____ Indirizzo _____ _____ Codice ATECO attività produttiva (*) _____ Tipologia di acque reflue che recapitano nello scarico (*) <input type="checkbox"/> Domestico <input checked="" type="checkbox"/> Assimilabile al domestico <input type="checkbox"/> Industriale

		<p>o Altro (*)</p> <p>Portata media giornaliera <u>0,20 mc</u> Volume annuo (mc/anno) <u>50 mc</u></p> <p>Sistema di pre-trattamento (*)</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="radio"/> Nessuno <input checked="" type="checkbox"/> Fisico (Meteoriche) <input type="radio"/> Chimico <input checked="" type="checkbox"/> Biologico(Reflue) <input type="radio"/> Altro [specificare] <p>Presenza di pozzetto/i di ispezione <input checked="" type="checkbox"/> Si D No</p>								
<p>6</p>	<p>Composizione dello scarico terminale</p>	<p>Lo scarico terminale è costituito dai seguenti scarichi parziali (*)</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="radio"/> Acque reflue industriali da processi produttivi <input type="radio"/> Acque reflue industriali di raffreddamento <input type="radio"/> Acque reflue industriali di lavaggio <input type="radio"/> Acque reflue meteoriche di dilavamento <input type="radio"/> Acque reflue domestiche <input checked="" type="checkbox"/> Acque reflue assimilate <input checked="" type="checkbox"/> Altro (acque reflue meteoriche, ecc.) <u>acque meteoriche - impianto di nebulizzazione</u> 								
<p>7</p>	<p>Caratteristiche qualitative dello scarico terminale</p>	<p>Elencare le sostanze inquinanti presenti nello scarico terminale. La qualità è presunta se scarico nuovo, è effettiva se scarico esistente</p> <table border="1" data-bbox="745 1155 1771 1246"> <thead> <tr> <th>PARAMETRO</th> <th>CONCENTRAZIONI</th> <th>QUANTITÀ GIORNALIERA SCARICATA</th> <th>QUANTITÀ MENSILE SCARICATA (*)</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td> </td> <td> </td> <td> </td> <td> </td> </tr> </tbody> </table>	PARAMETRO	CONCENTRAZIONI	QUANTITÀ GIORNALIERA SCARICATA	QUANTITÀ MENSILE SCARICATA (*)				
PARAMETRO	CONCENTRAZIONI	QUANTITÀ GIORNALIERA SCARICATA	QUANTITÀ MENSILE SCARICATA (*)							

8	<p>Presenza di sostanze pericolose **</p> <p>** Sostanze pericolose : Per sostanze pericolose si intendono quelle definite dal Codice dell'ambiente , parte III, art.74, comma 2, lettera ee) : "sostanze pericolose: le sostanze o gruppi di sostanze tossiche, persistenti e bio-accumulabili e altre sostanze o gruppi di sostanze che danno adito a preoccupazioni analoghe" .Tra queste rientrano anche le sostanze pericolose prioritarie</p>	<p>Presenza nelle acque di scarico e/o nello stabilimento delle sostanze pericolose indicate nelle tabelle 1/A (Standard di qualità nella colonna d'acqua per le sostanze dell'elenco di priorità) 2/A (Standard di qualità nei sedimenti) 1/B (Standard di qualità ambientale per alcune delle sostanze appartenenti alle famiglie di cui all'Allegato 8) e 3/B (standard di qualità ambientale per la matrice sedimenti per alcune delle sostanze diverse da quelle dell'elenco di priorità, appartenenti alle famiglie di cui all'Allegato 8) dell'allegato 1, parte III, del Codice dell'ambiente</p> <p>D Sì <input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Se presenti, compilare la tabella sottostante</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th colspan="10">DATI SULLE SOSTANZE PERICOLOSE PRESENTI NELL'INSEDIAMENTO E / O NELLO SCARICO</th> </tr> <tr> <th colspan="2">SOSTANZA PERICOLOSA</th> <th colspan="3">PRESENZA NELL'INSEDIAMENTO</th> <th colspan="5">PRESENZA NELLO SCARICO</th> </tr> <tr> <th rowspan="2">NUMERO CAS</th> <th rowspan="2">ELEMENTO / COMPOSTO / SOSTANZA</th> <th rowspan="2">PRODOTTA</th> <th rowspan="2">TRASFORMATA</th> <th rowspan="2">UTILIZZATA</th> <th rowspan="2">PRESUNTA</th> <th rowspan="2">VERIFICATA</th> <th colspan="3">CONCENTRAZIONE</th> </tr> <tr> <th>MINIMA</th> <th>MEDIA</th> <th>MASSIMA</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td> </td> </tr> <tr> <td> </td> </tr> </tbody> </table> <p>Nello stabilimento si svolgono attività che comportano la produzione, la trasformazione o l'utilizzazione delle sostanze di cui alla tabella 5 dell'allegato 5, parte III, del Codice dell'ambiente e nei cui scarichi sia accertata la presenza di tali sostanze in quantità o concentrazioni superiori ai limiti di rilevabilità delle metodiche di rilevamento in essere all'entrata in vigore del decreto suddetto o degli aggiornamenti messi a punto ai sensi del punto 4 dell'allegato 5 (art. 125 comma 2 del Codice dell'ambiente)</p> <p>D Sì <input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Se presenti, compilare la tabella sottostante</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th colspan="10">DATI SULLE SOSTANZE PERICOLOSE PRESENTI NELL'INSEDIAMENTO E / O NELLO SCARICO</th> </tr> <tr> <th colspan="2">SOSTANZA PERICOLOSA</th> <th colspan="3">PRESENZA NELL'INSEDIAMENTO</th> <th colspan="5">PRESENZA NELLO SCARICO</th> </tr> <tr> <th rowspan="2">NUMERO CAS</th> <th rowspan="2">ELEMENTO / COMPOSTO / SOSTANZA</th> <th rowspan="2">PRODOTTA</th> <th rowspan="2">TRASFORMATA</th> <th rowspan="2">UTILIZZATA</th> <th rowspan="2">PRESUNTA</th> <th rowspan="2">VERIFICATA</th> <th colspan="3">CONCENTRAZIONE</th> </tr> <tr> <th>MINIMA</th> <th>MEDIA</th> <th>MASSIMA</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td> </td> </tr> <tr> <td> </td> </tr> </tbody> </table> <p>Nello stabilimento si svolgono attività che comportano la produzione, la trasformazione o l'utilizzazione delle sostanze di cui alla tabella 3/A dell'allegato 5, parte III, al Codice dell'ambiente e nei cui scarichi sia accertata la presenza di tali sostanze in quantità o concentrazioni superiori ai limiti di rilevabilità delle metodiche di rilevamento in essere all'entrata in vigore del decreto suddetto o degli aggiornamenti messi a punto ai sensi del punto 4 dell'allegato 5 (art. 125 comma 2 del Codice dell'ambiente)</p>	DATI SULLE SOSTANZE PERICOLOSE PRESENTI NELL'INSEDIAMENTO E / O NELLO SCARICO										SOSTANZA PERICOLOSA		PRESENZA NELL'INSEDIAMENTO			PRESENZA NELLO SCARICO					NUMERO CAS	ELEMENTO / COMPOSTO / SOSTANZA	PRODOTTA	TRASFORMATA	UTILIZZATA	PRESUNTA	VERIFICATA	CONCENTRAZIONE			MINIMA	MEDIA	MASSIMA																					DATI SULLE SOSTANZE PERICOLOSE PRESENTI NELL'INSEDIAMENTO E / O NELLO SCARICO										SOSTANZA PERICOLOSA		PRESENZA NELL'INSEDIAMENTO			PRESENZA NELLO SCARICO					NUMERO CAS	ELEMENTO / COMPOSTO / SOSTANZA	PRODOTTA	TRASFORMATA	UTILIZZATA	PRESUNTA	VERIFICATA	CONCENTRAZIONE			MINIMA	MEDIA	MASSIMA																				
		DATI SULLE SOSTANZE PERICOLOSE PRESENTI NELL'INSEDIAMENTO E / O NELLO SCARICO																																																																																																										
SOSTANZA PERICOLOSA		PRESENZA NELL'INSEDIAMENTO			PRESENZA NELLO SCARICO																																																																																																							
NUMERO CAS	ELEMENTO / COMPOSTO / SOSTANZA	PRODOTTA	TRASFORMATA	UTILIZZATA	PRESUNTA	VERIFICATA	CONCENTRAZIONE																																																																																																					
							MINIMA	MEDIA	MASSIMA																																																																																																			
DATI SULLE SOSTANZE PERICOLOSE PRESENTI NELL'INSEDIAMENTO E / O NELLO SCARICO																																																																																																												
SOSTANZA PERICOLOSA		PRESENZA NELL'INSEDIAMENTO			PRESENZA NELLO SCARICO																																																																																																							
NUMERO CAS	ELEMENTO / COMPOSTO / SOSTANZA	PRODOTTA	TRASFORMATA	UTILIZZATA	PRESUNTA	VERIFICATA	CONCENTRAZIONE																																																																																																					
							MINIMA	MEDIA	MASSIMA																																																																																																			

	indicate nella successiva lettera ff).	D Sì <input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Se presenti, compilare la tabella sottostante (*)																																																																	
		<table border="1"> <thead> <tr> <th>A</th> <th>B (T/ANNO)</th> <th>C (MC/H)</th> <th>CICLO PRODUTTIVO</th> </tr> </thead> <tbody> <tr><td></td><td></td><td></td><td>Cadmio</td></tr> <tr><td></td><td></td><td></td><td>Mercurio (settore dell'elettrolisi dei cloruri alcalini)</td></tr> <tr><td></td><td></td><td></td><td>Mercurio (settori diversi da quello dell'elettrolisi dei cloruri Alcalini)</td></tr> <tr><td></td><td></td><td></td><td>Esaclorocicloesano (hch)</td></tr> <tr><td></td><td></td><td></td><td>Ddt</td></tr> <tr><td></td><td></td><td></td><td>Pentaclorofenolo (pcp)</td></tr> <tr><td></td><td></td><td></td><td>Aldrin, dieldrin, endrin, isodrin</td></tr> <tr><td></td><td></td><td></td><td>Esaclorobenzene (hcb)</td></tr> <tr><td></td><td></td><td></td><td>Esaclorobutadine</td></tr> <tr><td></td><td></td><td></td><td>Cloroformio</td></tr> <tr><td></td><td></td><td></td><td>Tetracloruro di carbonio</td></tr> <tr><td></td><td></td><td></td><td>1,2 dicloroetano (edc)</td></tr> <tr><td></td><td></td><td></td><td>Tricloroetilene</td></tr> <tr><td></td><td></td><td></td><td>Triclobenzene (tcb)</td></tr> <tr><td></td><td></td><td></td><td>Percloroetilene (per)</td></tr> </tbody> </table>	A	B (T/ANNO)	C (MC/H)	CICLO PRODUTTIVO				Cadmio				Mercurio (settore dell'elettrolisi dei cloruri alcalini)				Mercurio (settori diversi da quello dell'elettrolisi dei cloruri Alcalini)				Esaclorocicloesano (hch)				Ddt				Pentaclorofenolo (pcp)				Aldrin, dieldrin, endrin, isodrin				Esaclorobenzene (hcb)				Esaclorobutadine				Cloroformio				Tetracloruro di carbonio				1,2 dicloroetano (edc)				Tricloroetilene				Triclobenzene (tcb)				Percloroetilene (per)	
A	B (T/ANNO)	C (MC/H)	CICLO PRODUTTIVO																																																																
			Cadmio																																																																
			Mercurio (settore dell'elettrolisi dei cloruri alcalini)																																																																
			Mercurio (settori diversi da quello dell'elettrolisi dei cloruri Alcalini)																																																																
			Esaclorocicloesano (hch)																																																																
			Ddt																																																																
			Pentaclorofenolo (pcp)																																																																
			Aldrin, dieldrin, endrin, isodrin																																																																
			Esaclorobenzene (hcb)																																																																
			Esaclorobutadine																																																																
			Cloroformio																																																																
			Tetracloruro di carbonio																																																																
			1,2 dicloroetano (edc)																																																																
			Tricloroetilene																																																																
			Triclobenzene (tcb)																																																																
			Percloroetilene (per)																																																																
		<ul style="list-style-type: none"> ○ colonna A): barrare il/i cicli produttivi di interesse; ○ colonna B): indicare la capacità di produzione in tonn/anno del singolo stabilimento industriale che comporta la produzione/trasformazione/ utilizzazione delle sostanze indicate nella tabella o la presenza di tali sostanze nello scarico; ○ colonna C): indicare il fabbisogno orario di acque per ogn i specifico processo produttivo in mc/h 																																																																	
9	Sistemi di controllo dei parametri analitici	assenti	Se presenti, specificare il sistema di misura utilizzato																																																																

A.5. Ulteriori dati tecnici per lo scarico di acque reflue urbane² (*)

1	Agglomerato espresso in abitanti equivalenti		
2	Utenze servite dalla rete fognaria	Abitanti residenti n. Abitanti fluttuanti n.	
3	Presenza di acque reflue industriali nella rete fognaria	D Sì D No	Se presenti allegare elenco specificando, per ogni insediamento, la ragione sociale, la tipologia degli scarichi industriali allacciati alla rete fognaria, le portate giornaliere, il relativo carico organico immesso nella rete fognaria espresso in Kg/giorno di BOD5
4	Raccolta di acque meteoriche	D Sì D No	
5	Esistenza di scaricatori di piena	D Sì D No	Se esistente, indicare la localizzazione dello scaricatore di piena, gli estremi catastali del punto di scarico nel corpo recettore, la tipologia del corpo recettore

A.6 Recapito dei reflui

A.6.1. Se il refluo viene allontanato in **ACQUE SUPERFICIALI** specificare:

CORPO RECETTORE	DENOMINAZIONE	NATURA DEL CORPO RECETTORE (*)	PORTATA MEDIA (³ /SEC) (*)	PORTATA MINIMA (³ /SEC) (*)	N° GIORNI CON PORTATA NULLA (*)
Corpo idrico superficiale					

A.6.2. Se il refluo viene allontanato sul **SUOLO/STRATI SUPERFICIALI DEL SOTTO SUOLO*** specificare:

1	Distanza dal più vicino corpo idrico	>1000 mt.
2	Distanza minima dalla rete fognaria pubblica (*)	>1000 mt.

² La presente sezione può essere implementata in funzione delle specifiche disposizioni regionali in materia.

3	Possibilità di convoglio o riutilizzo (*)	<input checked="" type="checkbox"/> Sì D No	In caso negativo, motivare l'impossibilità di convogliare i reflui in corpo idrico, in altre reti fognarie o di destinarli al riutilizzo
4	Distanza da punti di captazione o derivazione (*)	Lo scarico terminale recapita al suolo o negli strati superficiali del sottosuolo ad una distanza di almeno 200 m da eventuali punti di captazione o di derivazione di acque destinate al consumo umano (art. 94 del Codice dell'ambiente) <input checked="" type="checkbox"/> Sì D No	
5	Tramite di dispersione nel sottosuolo	D Pozzo assorbente <input checked="" type="checkbox"/> Condotta disperdente	
6	Profondità dal piano campagna (*)	1,50 mt	

* Lo scarico su suolo è ammesso solo quando sia accertata l'impossibilità tecnica o l'eccessiva onerosità a fronte dei benefici ambientali conseguibili a recapitare in corpi idrici superficiali nel rispetto dei valori limite di cui al Codice dell'ambiente . (art. 103 del Codice dell'ambiente)

Le distanze dal più vicino corpo idrico superficiale oltre le quali è permesso lo scarico sul suolo sono rapportate al volume dello scarico stesso secondo il seguente schema:

- a) per quanto riguarda gli scarichi di acque reflue urbane:
- metri - per scarichi con portate giornaliere medie inferiori a 500 m³
 - 2.500 metri - per scarichi con portate giornaliere medie tra 501 e 5000 m³
 - 5.000 metri - per scarichi con portate giornaliere medie tra 5001 e 10.000 m³
- b) per quanto riguarda gli scarichi di acque reflue industriali.
- 1.000 metri - per scarichi con portate giornaliere medie inferiori a 100 m³
 - 2.500 metri - per scarichi con portate giornaliere medie tra 101 e 500 m³
 - 5.000 metri - per scarichi con portate giornaliere medie tra 501 e 2.000 m³

Gli scarichi aventi portata maggiore di quelle su indicate devono in ogni caso essere convogliati in corpo idrico superficiale, in fognatura o destinati al riutilizzo. (all. 5 Parte III del Codice dell'ambiente)

A.7. Sistema di depurazione delle acque reflue industriali/urbane (*)

1	Gestore dell'impianto di depurazione	
2	Tipo di trattamento dell'impianto	D Fisico D Chimico D Biologico D Altro

3	Potenzialità nominale di progetto dell'impianto	da esprimersi in abitanti equivalenti o mc/h	
4	Caratteristiche impianto di depurazione	linee acqua (n. linee____) <input type="checkbox"/> vasche di accumulo <input type="checkbox"/> grigliatura grossolana <input type="checkbox"/> grigliatura fine <input type="checkbox"/> dissabbiatura <input type="checkbox"/> disolea tura <input type="checkbox"/> sedimentazione primaria <input type="checkbox"/> ossidazione a biomassa adesa <input type="checkbox"/> ossidazione a biomassa sospesa <input type="checkbox"/> nitrificazione <input type="checkbox"/> denitrificazione <input type="checkbox"/> defosfatazione <input type="checkbox"/> sedimentazione secondaria <input type="checkbox"/> filtrazione <input type="checkbox"/> disinfezione finale <input type="checkbox"/> altro [specificare]	linea fanghi (n. linee____) <input type="checkbox"/> preispessitore <input type="checkbox"/> ispessimento dinamico <input type="checkbox"/> digestione anaerobica <input type="checkbox"/> digestione aerobica <input type="checkbox"/> disidratazione con centrifuga <input type="checkbox"/> disidratazione con nastro pressa <input type="checkbox"/> disidratazione con filtropressa <input type="checkbox"/> postispessitore <input type="checkbox"/> letti di essiccamento <input type="checkbox"/> incenerimento <input type="checkbox"/> essiccamento termico <input type="checkbox"/> compostaggio <input type="checkbox"/> cogenerazione <input type="checkbox"/> altro [specificare]
5	Dati sui fanghi prodotti e loro modalità di smaltimento	Fanghi prodotti	mc/anno, mc/giorno, % secco
		Eventuali modalità stoccaggio fanghi	
		Smaltimento finale	% discarica, % agricoltura, % altro
6	Strumenti e modalità di controllo	Presenza di pozzetto di controllo all'ingresso dell'impianto	D Sì D No
		Presenza di pozzetto di controllo/ispezione in uscita dell'impianto	D Sì D No
		Presenza di sistemi di controllo in automatico ed in continuo di parametri analitici	D Sì D No
		Presenza di contatori ingresso/uscita	D Sì D No
7	Modalità di gestione provvisoria dell'impianto	Descrivere le misure da adottare in caso di disfunzioni improvvise dell'impianto in grado di ridurre la capacità di trattamento dello stesso. Specificare in particolare : sistemi di allerta ottici e/o acustici per evidenziare eventuali disfunzioni a componenti impianto reperibilità dei responsabili protocollo di pronto intervento mezzi o risorse interne o esterne disponibili	

A.8. Sistema di depurazione delle acque reflue domestiche/assimilabili (*)

1	Trattamento acque nere	<input checked="" type="checkbox"/> FOSSA IMHOFF	
		Comparto sedimentazione	m3
		Comparto digestione	m3
		Capacità totale	m3
		Distanza da fabbricati	mt
		Distanza da pozzi, condotte o serbatoi destinati ad acqua potabile	mt
		D ALTRO	
Descrivere le modalità di trattamento BIOLOGICO			
2	Trattamento acque grigie	Descrizione tipo di trattamento	
		Dimensioni del manufatto	
		Distanza da fabbricati	mt
3	Trattamento acque assimilabili alle domestiche	Descrizione tipo di trattamento	
		Dimensioni del manufatto	
		Distanza da fabbricati	mt
4	Strumenti e modalità di controllo	Presenza di pozzetto di controllo all'ingresso dell'impianto	<input checked="" type="checkbox"/> Si D No
		Presenza di pozzetto di controllo in uscita dell'impianto	<input checked="" type="checkbox"/> Si D No
5	Produzione fanghi	Fanghi prodotti	circa 50 mc/anno
		Smaltimento finale	100% scarica

SCHEDA E – IMPATTO ACUSTICO

E.1 Impianto a ciclo produttivo continuo

che l'impianto/stabilimento/attività, ai sensi degli articoli 2, 3 e 4 del decreto ministeriale 11 dicembre 1996 (*Applicazione del criterio differenziale per gli impianti a ciclo produttivo continuo*)

- rientra nella categoria degli Impianti a ciclo produttivo continuo
- non rientra** nella categoria degli Impianti a ciclo produttivo continuo

E.2 Verifica delle sorgenti rumorose

che è stata verificata la compatibilità delle sorgenti rumorose con i valori limiti di emissione ed immissione, stabiliti in base alla classificazione acustica del territorio, e con il criterio differenziale, se applicabile, e che:

- è stata presentata **documentazione di impatto acustico** a _____ Prot. N. _____ in data / ____/____/____/____/____/____/____/____/____/____/
- si allega **documentazione di impatto acustico**, a firma di tecnico abilitato competente in acustica ambientale, in quanto l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell' art. 8, commi 4 e 6 della l. 447/1995
- si allega **dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà**, resa dal legale rappresentante ai sensi dell'art. 8, comma 5 della l. n. 447/1995, relativa al rispetto dei limiti stabiliti dal documento di classificazione acustica del territorio comunale di riferimento ovvero, ove questo non sia stato adottato, ai limiti individuati dal d.p.c.m. 14 novembre 1997 (art. 4, commi 1 e 2, d.P.R. 227/2011)
- è stato predisposto un **Piano di Risanamento Acustico**, presentato a _____ Prot. N. _____ in data / ____/____/____/____/____/____/____/____/____/____/
- è in corso di realizzazione il **Piano di Risanamento Acustico**, presentato a _____ Prot. N. _____ in data / ____/____/____/____/____/____/____/____/____/____/

E.3 Attività a bassa rumorosità

che nell'impianto/stabilimento/attività vengono svolte esclusivamente attività a bassa rumorosità (elencate nell'allegato B del d.P.R. n. 227/2011) che non comportano emissioni di rumore superiori ai limiti stabiliti dalla classificazione acustica del territorio comunale ovvero, ove questa non sia adottata, dal D.P.C.M. 14/11/1997 e pertanto (ai sensi dell'art. 4, commi 1 e 3, d.P.R. n. 227/2011):

- NON allega** documentazione di impatto acustico

- **per gli impianti di coincenerimento**, l'attività si avvierà solo successivamente alla visita preventiva da parte dell'Autorità competente per territorio prevista dall'art. 216 comma 1 del Codice dell'ambiente
- **per gli impianti che effettuano le operazioni di stoccaggio e recupero di pile e accumulatori**, occorre tener presente di quanto disposto dalla normativa di settore (D.lgs. 20 novembre 2008, n. 188 e s.m.i. "Attuazione della direttiva 2006/66/CE concernente pile, accumulatori e relativi rifiuti e che abroga la direttiva 91/157/CEE")
- che il suddetto impianto è realizzato nel rispetto delle norme del Codice dell'ambiente – parti III e V, e nel rispetto di tutte le altre disposizioni che regolano la costruzione di impianti industriali;
- di essere consapevole che, l'inosservanza dei requisiti tecnici richiesti dalla normativa e dichiarati nella comunicazione di inizio attività, comporta l'applicazione delle sanzioni di cui all'art. 256 del I Codice dell'ambiente e di cui all'art. 21 della Legge n. 241/1990;
- che darà comunicazione in caso di variazione della denominazione della ditta, della sede legale, dell'assetto societario, ecc.;

G1.2 Requisiti soggettivi

- nel caso di istanza presentata dal Referente AUA, si allega la dichiarazione di possesso dei requisiti di cui all'art. 10 del D.M. 5 febbraio 1998 rilasciata dal Gestore;
- ✕ nel caso di istanza presentata dal Gestore, lo stesso dichiara di essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 10 del D.M. 5 febbraio 1998 e s.m.i., e nello specifico:
 - che la stessa ditta non si trova in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione attività o di concordato preventivo e in qualsiasi situazione equivalente secondo la legislazione straniera;
 - di non aver riportato condanne con sentenza passata in giudicato, salvi gli effetti della riabilitazione e della sospensione della pena:
 - a pena detentiva per reati previsti dalle norme a tutela dell'ambiente;
 - alla reclusione per un tempo non inferiore ad un anno per un delitto contro la pubblica amministrazione, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, contro l'economia pubblica, ovvero per un delitto in materia tributaria;
 - alla reclusione per un tempo non inferiore a due anni per un qualunque delitto non colposo;
 - di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali o assistenziali in favore dei lavoratori, secondo la legislazione italiana o quella del Paese di residenza;
 - di non essere sottoposto alle misure di prevenzione e alle procedure di cui al d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159, e successive modifiche ed integrazioni;
 - di non essersi reso colpevole di false dichiarazioni nel fornire le informazioni richieste;
 - di essere proprietario dell'area interessata dallo svolgimento dell'attività o di averne la piena disponibilità per la durata minima di ____ anni in base a _____ (contratto di affitto, preliminare d'acquisto, ecc.) ;
 - che la presente dichiarazione viene resa ai fini dell'applicazione della procedura semplificata di cui all'art.216 del Codice dell'ambiente

G1.3 Informazioni sulle tipologie di rifiuti recuperati

RECUPERO DI MATERIA / RECUPERO AMBIENTALE / RECUPERO ENERGETICO / MESSA IN RISERVA	
<i>(compilare la tabella sottostante per ciascuna attività di recupero inserita nel quadro riassuntivo)</i>	
1	TIPOLOGIA DI RIFIUTO 7.1 - 7.11 - 7.17 - 7.31bis
2	ATTIVITÀ DI RECUPERO Utilizzo rifiuti per la formazione di rilevati e sottofondi stradali
3	CODICI CER 010308-010408-010409-010410-010413-101311-170101 170102-170103-170107-170504-170508-170802-170904
4	PROVENIENZA demolizioni fabbricati e opere edili, scavi
5	CARATTERISTICHE DEL RIFIUTO inerti
6	STATO FISICO (*) solido pulverulento
7	QUANTITÀ MASSIMA ANNUA RECUPERATA 12840 t (circa 9200 mc)
8	QUANTITÀ MASSIMA ISTANTANEA DI MESSA IN RISERVA <i>(se previste operazioni codice R13)</i> 500 t (circa 360 mc)
9	POTENZIALITÀ GIORNALIERA DI RECUPERO <i>(recupero di materia, recupero energetico) (*)</i> circa 50 t (circa 35 mc)
10	CODICI E DESCRIZIONE DELLE OPERAZIONI DI RECUPERO
	R5 Riciclo/recupero di altre sostanze inorganiche R13 Messa a riserva rifiuti per trattamento
11	POTENZIALITÀ ANNUA DELL'IMPIANTO IN CUI AVVENGONO LE OPERAZIONI DI RECUPERO <i>(recupero ambientale)</i> 12840 t (circa 9200 mc)
12	QUANTITÀ ANNUA DI RIFIUTI AVVIATI AL RECUPERO <i>(recupero di materia)</i> 16000 t (circa 11500 mc)
13	QUANTITÀ ANNUA DI PRODOTTO OTTENUTO DALLE OPERAZIONI DI RECUPERO <i>(recupero di materia)</i> 12840 t (circa 9200 mc)
14	PERCENTUALE DI PRODOTTO RECUPERATO <i>(recupero di materia)</i> 80%
15	POTENZA TERMICA NOMINALE DELL'IMPIANTO IN CUI AVVIENE IL RECUPERO ENERGETICO <i>(recupero energetico)</i> ///
16	QUANTITÀ DI ENERGIA PRODOTTA <i>(recupero energetico)</i> ///
17	RENDIMENTO ENERGETICO <i>(recupero energetico)</i> ///
18	CARATTERISTICHE DEL DEPOSITO (*) Piazzale impermeabilizzato
19	UBICAZIONE DEL DEPOSITO (*) Via O.M. Corbino - Zona Industriale - Brindisi
20	CARATTERISTICHE MERCEOLOGICHE DELLE MATERIE OTTENUTE E LORO DESTINAZIONE Inerti per sottofondi stradali e rilevati



PATENTE DI GUIDA

REPUBBLICA ITALIANA



1. GRECO
2. IVAN
3. 10/01/92 BRINDISI (BR)

4a. 06/04/2011 4c. MCTC-BR

4b. 06/04/2016 5. BR5226761M

7. *Greco Ivan*

9. A CE

8. BRINDISI (BR)
CDA PICCOLI 6

Empty rectangular boxes for administrative use.

	9.	10.	11.	12.
A1		18/06/08	06/04/16	78
A				
B		19/02/10	06/04/16	
C		05/07/10	06/04/16	
D				
BE		06/04/11	06/04/16	
CE		06/04/11	06/04/16	
DE				

Cognome 2. Nome 3. Data e luogo di nascita
Patente rilasciata il 4b. Validità fino al
Rilascio del 5. Patente numero 8. Indirizzo
Categoria 10. Categoria rilasciata il
Categoria validità fino al 12. Residenza

mod. MC 720F

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO S.p.A. - OFFINA CARTE VALORI

AC 8581648